

ALLEGATO 55.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono di seguito riportate:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
- 66.19.22 - Attività di agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 11.327);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.083);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 1.953);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 6.601);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.664);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 8.659);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 4.612);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 1.472);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 1.586);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.832);

- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 63).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 55.B.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG91U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 55.B.D.**

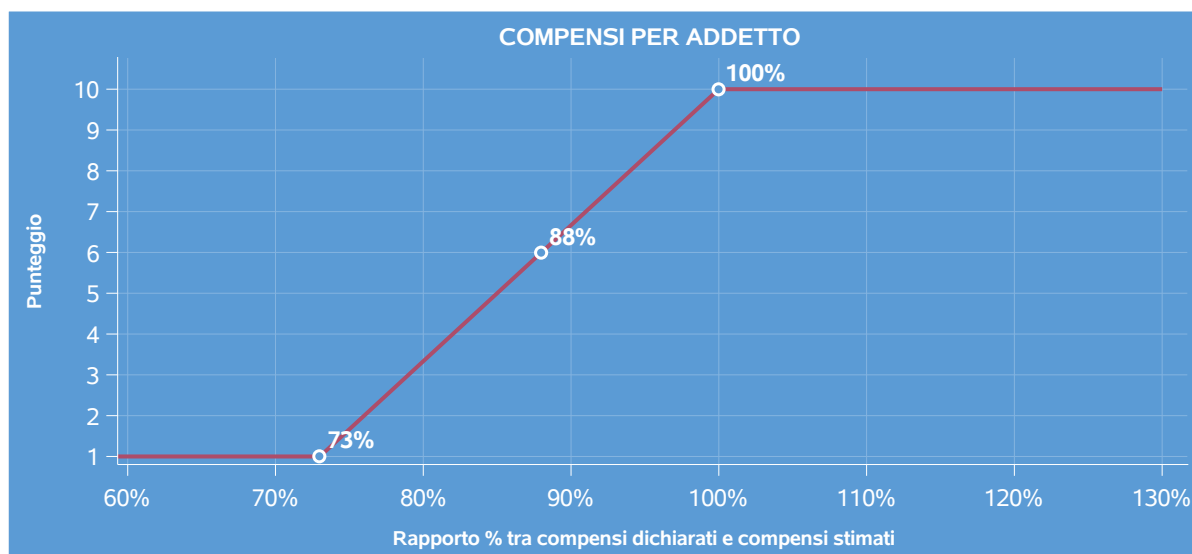
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei **compensi** che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.B.B.**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31211)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.

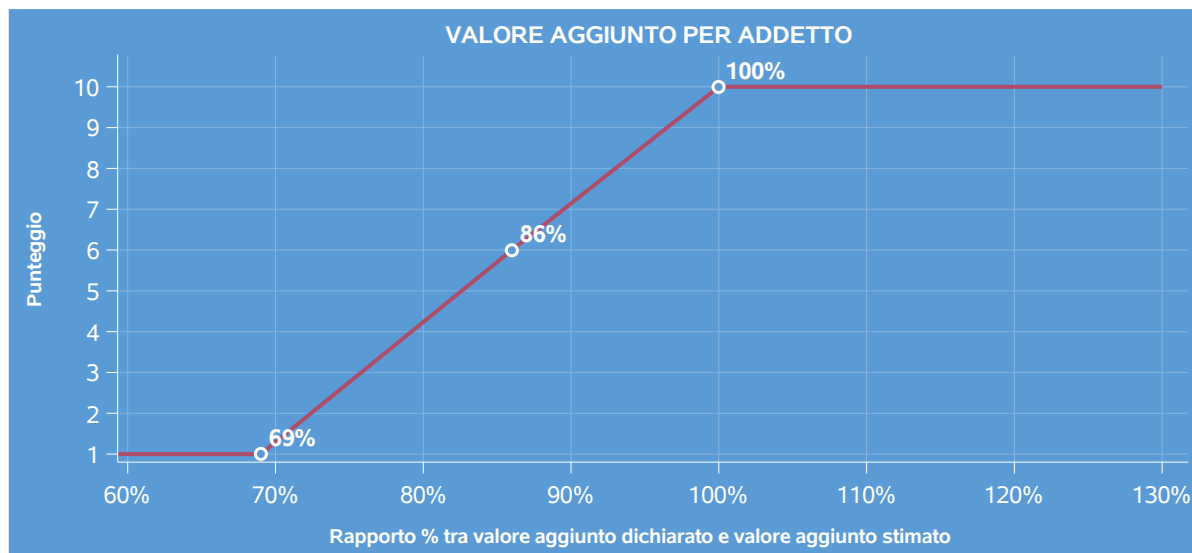
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37413)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.

Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

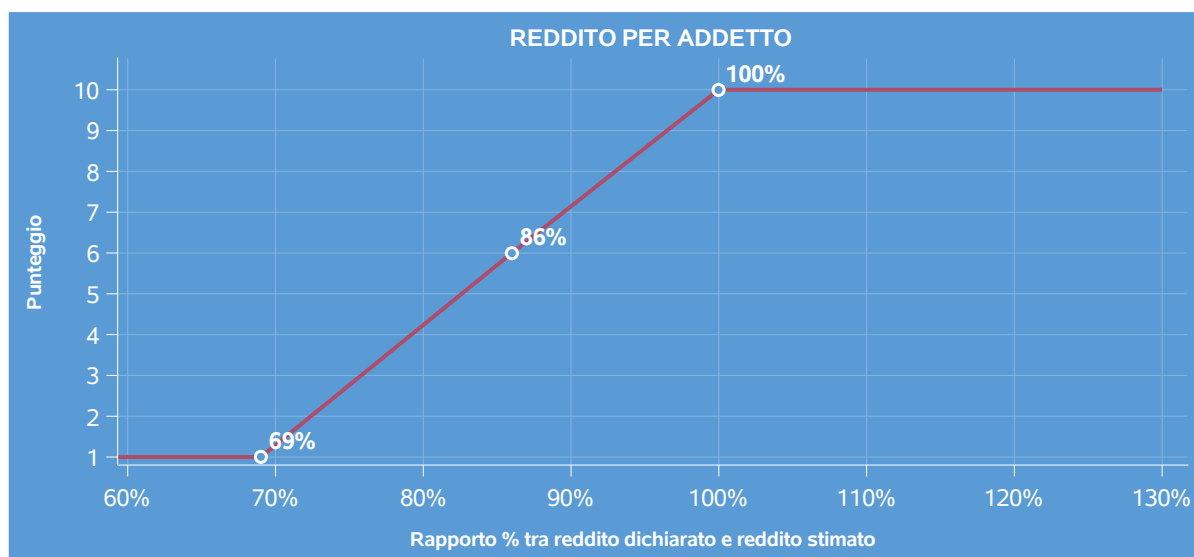
L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36400)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le [Spese per prestazioni di lavoro dipendente](#) e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

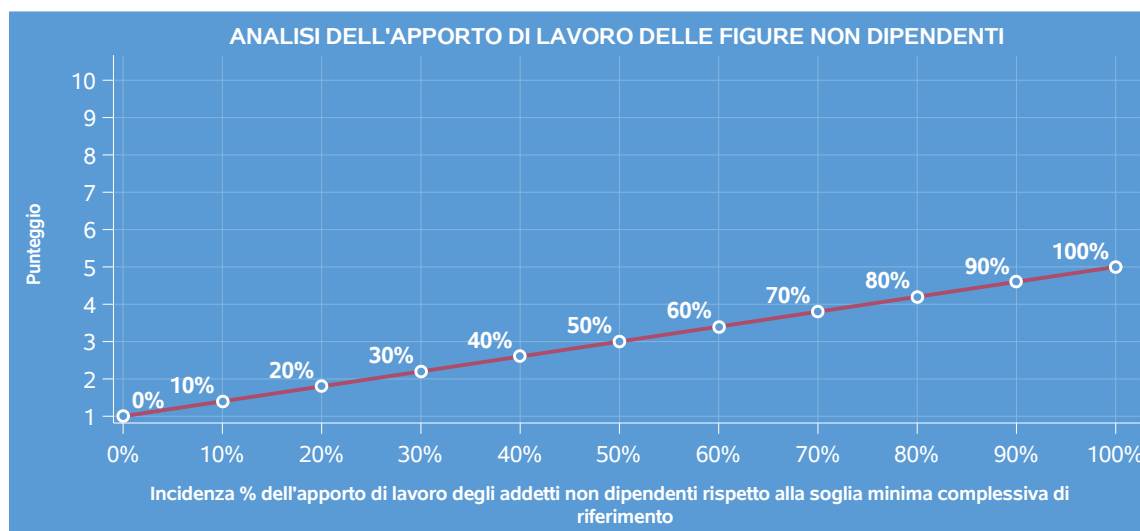
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili](#) e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (100%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

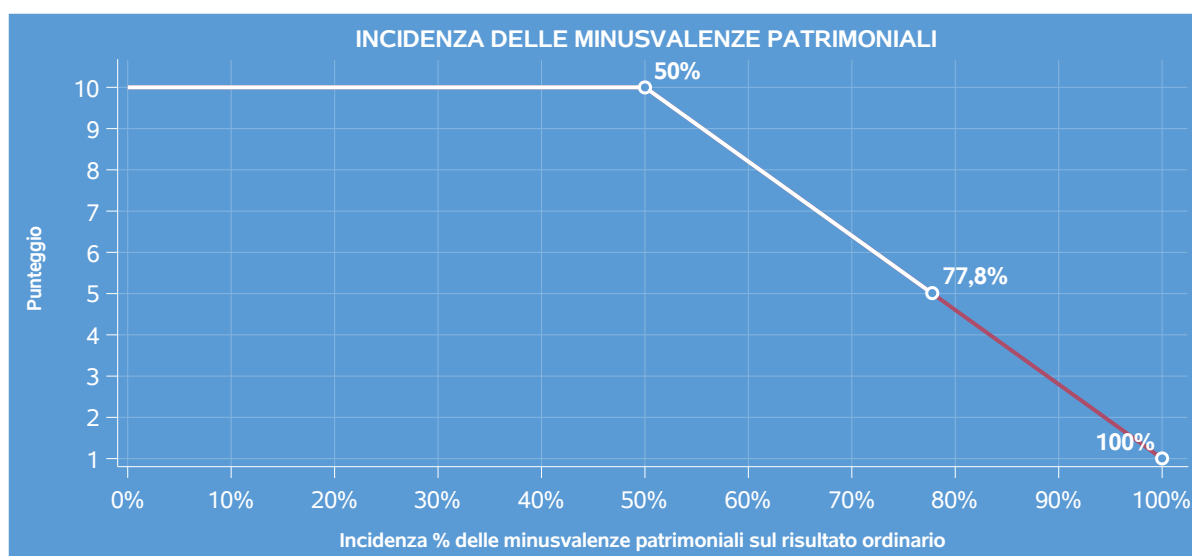
L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato

ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

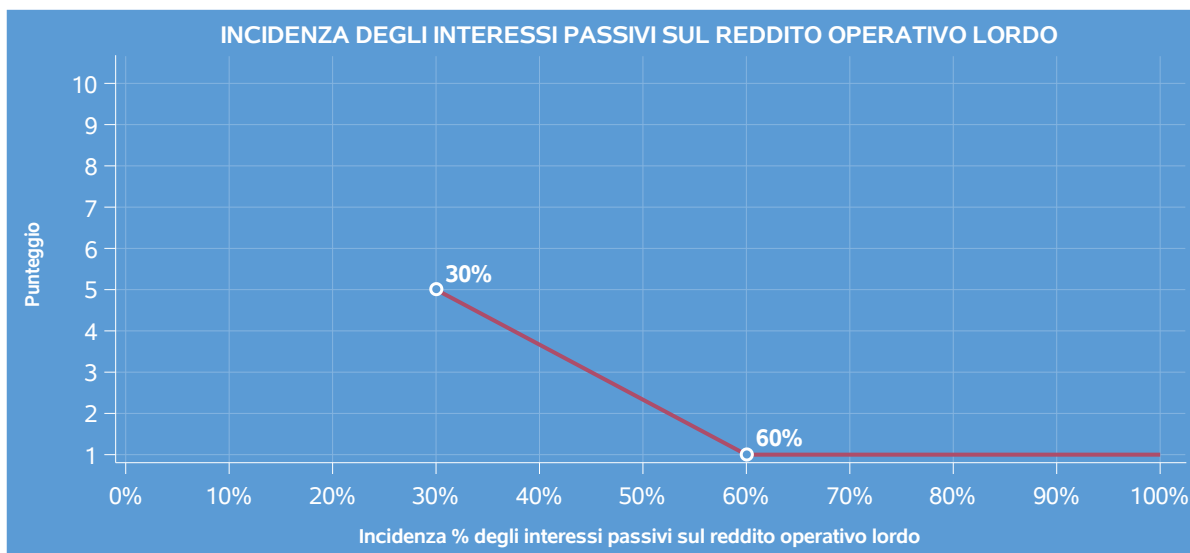
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

⁹ Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹⁰ $\text{Punteggio} = 5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 55.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 55.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,068144254725691	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,077211756277047	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,087816532570222	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Consumi	(*)	0,239278016691643	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Compenso stimato
	Altre spese	(*)	0,358747738566166	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,23054434137959	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,19899675472488	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,023241775610045	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Attività di perizia	(**)	0,066749762490941	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,015120891286116	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico—legali e liquidazione		—0,072734435040732	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,27% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,195210297070083	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 19,52% del Compenso stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,236937283984684	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 23,69% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,388816458600804	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 38,88% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(****)	—0,001457484550776	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(****)	—0,003555585256366	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,165535705064627	
Coefficiente di rivalutazione			1,008726133596775	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

SUB ALLEGATO 55.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,077929397640435	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,119409509786326	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,033001014835044	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,145813546712307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,2370179104033	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,279102009857798	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,113448837241261	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,022352216649468	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di perizia	(**)	0,080018172254628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,018989959353643	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico—legali e liquidazione		—0,094315159361061	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,43% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,251805169221617	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 25,18% del VA stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,287586233387929	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 28,76% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(****)	—0,00101173161263	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(****)	—0,004425000946167	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,2860198295844	
Coefficiente di rivalutazione			1,045070110439617	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

SUB ALLEGATO 55.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG91U:

Addetti ¹¹ (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare + **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + **Numero soci**.

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

Altre spese = **Altre spese documentate nette** + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro).

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro).

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

Consumi e altre spese = Consumi + **Altre spese**.

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

¹¹ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione.

Perizie e liquidazioni = **Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione**, se **Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione** è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al **Valore massimo attività**; altrimenti assume valore pari a zero.

Reddito = **Risultato ordinario** + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = **Margine operativo lordo** - **Ammortamenti per beni mobili**.

Reddito operativo lordo = **Reddito operativo** + **Ammortamenti per beni mobili** + **Canoni di locazione finanziaria per beni mobili**.

Risultato ordinario = **Reddito operativo** + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019¹²

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

¹²I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale a livello provinciale ¹³

La territorialità è applicata a livello provinciale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = [Compensi](#) - [Canoni di locazione finanziaria per beni mobili](#) - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, [Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione](#), Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro).

¹³I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.